



UGO CAPPELLACCI PRESIDENTE

Elezioni regionali 15 - 16 febbraio 2009

**Ugo Cappellacci incontra le Acli sarde:
“Sono partner sociali fondamentali per la rinascita della Sardegna”**

NOTA STAMPA

Maggiore sostegno alle famiglie (“in migliaia vivono sotto la soglia della povertà”), una Finanziaria d’emergenza per rilanciare l’economia isolana, oltre a una nuova politica per la casa “con il ricorso a contributi o agevolazioni pubbliche, perché non tutti possono permettersi un mutuo”, e un supporto mirato verso le aziende (“con il rilancio della formazione professionale, forme nuove di ammortizzatori sociali per i lavoratori delle Pmi e delle ditte individuali in crisi”).

Sono essenzialmente queste le istanze prioritarie che il presidente regionale delle Acli sarde, Ottavio Sanna, ha sottoposto questo pomeriggio al candidato del Pdl, Ugo Cappellacci, durante un incontro avvenuto nella sede di vico Logudoro a Cagliari, a cui hanno partecipato anche i rappresentanti provinciali e il vice presidente regionale Fabio Meloni.

“Con piacere abbiamo riscontrato la sua disponibilità al dialogo, perché non ci piacciono gli uomini soli al comando” ha detto Sanna rivolgendosi a Cappellacci, che ha ribadito la sua ampia disponibilità all’ascolto di tutti gli attori principali dell’economia sarda e del Sociale: “Perché il nostro obiettivo – ha rimarcato – è quello di condividere il nostro cammino per lavorare a un progetto generale che possa dare risposte concrete ai sardi”.

Condividendo le istanze delle Acli sarde, Cappellacci ha sottolineato il loro ruolo fondamentale come partner sociali per la rinascita della Sardegna: “Le vostre priorità sono le nostre – ha sottolineato – poiché al centro del nostro programma sul Welfare ci sono le persone. Vogliamo affrontare l’emergenza con un piano straordinario che possa creare occupazione. E vogliamo dare sostegno alle famiglie e le imprese della nostra Isola che stanno affrontando un periodo di profonda crisi, ma che possiamo superare soltanto con la collaborazione di tutti”.

In riferimento alle difficoltà riscontrate dalle Acli sarde in questi ultimi anni, Sanna ha poi denunciato il mancato coinvolgimento da parte della Regione, “nonostante la nostra associazione sia impegnata attivamente sul territorio e conosca profondamente le difficoltà e le esigenze primarie delle imprese e dei sardi”.

Rispondendo, Cappellacci ha messo l’accento su quella che sarà la sua azione di Governo, assolutamente improntata sulla collaborazione: “Non amo comandare, né apprezzo la solitudine: il nostro obiettivo è quello di recepire contributi da tutti gli attori del sistema economico e sociale perché si raggiunga lo stesso obiettivo: il bene comune di tutti”.

Cagliari, 19 gennaio 2009

L’Ufficio Stampa
GF/IM
329 3371807